



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E
PATRIMONIALI

Determinazione Dirigenziale	
N. 13/ 211	di data 05/12/22

Oggetto: RIMBORSO SOMME IMPUTATE E RIVERSATE SU PARTITE OGGETTO DI ANNULLAMENTO AI SENSI DELL'ART. 4, C. 2 LETTERA B) DEL D.L. 119/2018. LIQUIDAZIONE SPESA DI EURO 29.710,92.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premessi che il Comune di Trento ha provveduto alla formazione di ruoli di riscossione coattiva, nei confronti di soggetti debitori per mancati pagamenti di varie tipologie di entrate, patrimoniali e non, come previsto dall'art. 43 del Regolamento di Contabilità, affidandoli, fino al 31.12.2012, agli Agenti della Riscossione Agenzia delle Entrate – Riscossione e Riscossione Sicilia S.p.A.

dato atto che, in attuazione di quanto previsto dall'art. 76 del Decreto Legge 25 maggio 2021 n. 73 (Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali) è stato disposto lo scioglimento, la cancellazione d'ufficio dal registro delle imprese e quindi l'estinzione di Riscossione Sicilia S.p.a., con decorrenza 30 settembre 2021 e l'affidamento delle relative funzioni, dal 1° ottobre 2021, all'Agenzia delle Entrate che ne dà esecuzione per il tramite di Agenzia delle Entrate – Riscossione;

atteso che Agenzia delle Entrate – Riscossione è ancora agente della riscossione per il Comune di Trento in quanto tenuta a proseguire l'attività di riscossione coattiva con riferimento ai ruoli emessi fino al 31.12.2012;

richiamato l'art. 4 comma 1 del D.L. n. 119/2018 "Disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria", convertito, con modificazioni, nella legge 17 dicembre 2018, n.136, che ha previsto lo stralcio automatico dei debiti di importo residuo fino a 1.000 euro, comprensivo di capitale, interessi e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010, con efficacia dell'annullamento dalla data del 31.12.2018, così da consentire il regolare svolgimento dei necessari adempimenti tecnici e contabili;

richiamate la nota di data 1 aprile 2019 acquisita al protocollo del Comune di Trento n. 101473 di data 11.04.2019, e la nota di data 16 dicembre 2019 acquisita al protocollo del Comune di Trento n. 322202 di data 16.12.2019, con le quali rispettivamente Agenzia delle Entrate - Riscossione e Riscossione Sicilia S.p.A. hanno comunicato l'annullamento, ai sensi dell'art. 4, comma 1 del citato decreto legge 23 ottobre 2018 n.119, dei debiti fino a mille euro alle stesse affidati dal 2000 al 2010, trasmettendo il relativo elenco;

atteso che con determinazione dirigenziale 13/32 di data 16.4.2020, a seguito di attenta analisi degli effetti dell'operazione di stralcio dei crediti disposta con il D.L. 119/2018 (come risultante dalla Deliberazione di Consiglio comunale 25.7.2019 n. 121) e degli importi stralciati ai fini del necessario adeguamento contabile, è stato preso atto dello stralcio dei crediti effettuato ai

pagina 1/4

sensi dell'art. 4 del D.L. n. 119/2018, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n.136, provvedendo, in adempimento a quanto previsto dalla normativa, all'adeguamento delle scritture contabili;

richiamato l'art. 4, comma 2, lettera b) del sopra citato D.L. 119/2018 secondo cui *“le somme versate dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono imputate alle rate da corrispondersi per altri debiti eventualmente inclusi nella definizione agevolata anteriormente al versamento, ovvero, in mancanza, a debiti scaduti o in scadenza e, in assenza anche di questi ultimi, sono rimborsate, ai sensi dell'articolo 22, commi 1-bis, 1-ter e 1-quater, del decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112. A tal fine, l'agente della riscossione presenta all'ente creditore richiesta di restituzione delle somme eventualmente riscosse dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino al 31 dicembre 2018, riversate ai sensi dello stesso articolo 22 del decreto legislativo n. 112 del 1999. In caso di mancata erogazione nel termine di novanta giorni dalla richiesta, l'agente della riscossione è autorizzato a compensare il relativo importo con le somme da riversare”*;

vista, in merito, la nota di data 18 novembre 2022 acquisita al protocollo del Comune di Trento n. 321257 di data 21.11.2022, con la quale Agenzia delle Entrate – Riscossione, atteso quanto sopra, ha presentato al Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali istanza di rimborso delle somme imputate e riversate su partite oggetto di annullamento ai sensi dell'art. 4, c. 2, lettera b) del D.L. 119/2018, per un importo complessivo di Euro 29.710,92;

atteso che l'importo di Euro 29.710,92 è riferito alle somme pagate dal contribuente, dalla data di entrata in vigore del decreto e fino al 31 dicembre 2018, su partite oggetto di annullamento normativo, incassate dall'Agente della Riscossione e riversate all'Ente ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo 112/1999 e risulta attribuibile per Euro 26.474,74 a incassi di competenza del Corpo di Polizia Locale di Trento – Monte Bondone e per Euro 3.236,18 a incassi di competenza del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, come risultante dalle evidenze analitiche a supporto dell'istanza medesima pubblicate nell'area riservata agli Enti creditori;

dato atto che il Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, dopo aver estratto il file contenente le evidenze analitiche a supporto dell'istanza, ha provveduto a verificare quanto nelle proprie possibilità, ovvero, in relazione all'elenco delle posizioni estratte, la presenza delle stesse tra le partite oggetto di annullamento normativo ai sensi dell'art. 4, comma 1 del D.L. 119/2018, controllo che ha confermato quanto indicato dall'Agente della riscossione;

atteso che il pagamento dell'importo richiesto a rimborso, in coerenza con le prescrizioni del Codice dell'Amministrazione digitale” dovrà essere effettuato mediante il modulo di pagamento PagoPa, allegato alla citata istanza, entro il termine di 90 giorni, decorsi i quali l'Agente della Riscossione provvederà a trattenere l'importo dai riversamenti spettanti all'Ente, così come normativamente previsto;

richiamate le proprie determinazioni dirigenziali n. 13/5, 13/140 e 13/206 rispettivamente di data 13.1.2022, 9.8.2022 e 24.11.2022, con le quali è stata impegnata per l'esercizio 2022 la somma complessiva di Euro 175.000,00 al capitolo di spesa n. 1576 (rimborsi errati versamenti) – gestore 13.01, per il rimborso a soggetti diversi di somme indebitamente versate all'Ente;

ritenuto, pertanto, al fine di fronteggiare la richiesta di rimborso pervenuta da Agenzia delle Entrate - Riscossione, di liquidare l'importo complessivo di Euro 29.710,92, con imputazione della spesa al capitolo 1576 (rimborsi errati versamenti) – gestore 13.01 impegno n. 96574, con riferimento all'esercizio finanziario 2022 del P.E.G. 2022–2023–2024, che presenta la necessaria disponibilità;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale n. 87/2020/05 di data 30.12.2020 prot 306169/2020 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

1. di liquidare, per le motivazioni e con le modalità di cui in premessa, la somma di Euro 29.710,92, imputando la spesa al capitolo 1576 (rimborsi errati versamenti) – gestore 13.01, impegno n. 96574, con riferimento all'esercizio finanziario 2022 del P.E.G. 2022-2023-2024, che presenta la necessaria disponibilità;
2. di dichiarare che la relativa obbligazione è esigibile alla scadenza prevista dalla legge e, comunque, entro la data del 31.12.2022.

Allegati in formato elettronico

//

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 05/12/22

pagina 4/4

Sede legale: via Belenzani, 19 - 38122 – TRENTO codice fiscale e partita IVA: 00355870221 tel. 0461/884111



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E
PATRIMONIALI

Determinazione Dirigenziale	
N. 13/ 211	di data 05/12/22

Oggetto: RIMBORSO SOMME IMPUTATE E RIVERSATE SU PARTITE OGGETTO DI ANNULLAMENTO AI SENSI DELL'ART. 4, C. 2 LETTERA B) DEL D.L. 119/2018. LIQUIDAZIONE SPESA DI EURO 29.710,92.

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 6 dicembre 2022